

VareseNews

Maglie, abbonamenti, stadio e centro sportivo: tutti i progetti del Varese

Pubblicato: Venerdì 7 Luglio 2017



Nella conferenza stampa di questa mattina, venerdì 7 luglio, il presidente del Varese Calcio **Aldo Taddeo**, affiancato dagli altri dirigenti, ha parlato a lungo della nuova organizzazione societaria: «Ci siamo preparati per diventare una squadra organizzata, un'azienda seria dove ogni singola funzione ha un responsabile in grado di fornire assoluta trasparenza, forza e chiarezza». ([QUI l'articolo sul nuovo assetto del club](#))

Taddeo ha poi introdotto il tema del **“filo rosso del destino”**, riprendendo la leggenda secondo cui ognuno fin dalla nascita porta una filo rosso legato al mignolo della mano sinistra che lo lega all'anima gemella.

QUATTRO ANNI PER ASSALTARE LA B

Il **filo rosso è stato un elemento costante** della presentazione, utilizzato anche per collegare le origini del calcio cittadino nel **1910** al suo presente, il **2017**, con lo sguardo rivolto al futuro. Nel 2020 il Varese compirà 110 anni e l'obiettivo della Presidenza è **cercare di arrivare in Serie B entro quella data**. Taddeo non si nasconde: sa che la società non è attualmente pronta, ma è convinto della bontà del progetto e ha già stabilito un importante obiettivo per la prossima stagione, ovvero **vincere il campionato di Serie D**. È un'impresa ambiziosa per una società ambiziosa, ma il Presidente e il suo staff sono sicuri di “non perdere il filo”, di non farsi confondere e di “dare filo da torcere” a chiunque,

in particolar modo a coloro che non hanno a cuore gli interessi del Varese. Per questo Taddeo dichiara di volere al suo fianco **«gente con le palle»** in modo da tirare le fila, arrotolare quella corda ingarbugliata che era la Società quando l'attuale Presidenza lo ha rilevato; in altre parole significa garantire ordine.

GLI ABBONAMENTI

Il Varese deve tornare ad essere una grande società per serietà e impegno. In questo senso è importante essere legati a doppio filo con i tifosi, a cominciare dalla **campagna abbonamenti**: per evitare le lamentele dello scorso anno è garantita assoluta trasparenza: la tariffa per la **tribuna centrale è di 300€** (riduzione a 250€ per le donne e per chi si abbona **entro il 28/08**), la tariffa per la **tribuna laterale è di 200€** con una riduzione a 130€ per le donne, per gli over 65, per chi si abbona entro il 28/08 e per i ragazzi sotto i 18 anni, mentre la tariffa per i **distinti è di 100€** con una riduzione a 70€ per le categorie sopracitate.



IL RITORNO SUI SOCIAL

Grande attenzione è riservata anche ai social network, che saranno utilizzati per «vivere il Varese giorno per giorno». **Il nuovo sito ufficiale** della società è in lavorazione e sarà riempito gradualmente di contenuti per essere definitivamente **operativo entro 20 giorni**. Ci sarà anche una sezione di **e-shop gestita direttamente** dalla società per evitare le problematiche con i tifosi degli scorsi anni.

Immane la presentazione delle **maglie ufficiali, che saranno di nuovo realizzate da Macron**: prima divisa rossa con pantaloncini bianchi, alternativa interamente bianca, terzo completo anche per quest'anno di colore nero. Tutte le maglie sono caratterizzate **dall'immane filo rosso** che attraversa lo **stemma posto all'altezza del cuore**, per ricordare ai giocatori il legame con la città e di mettere passione in quello che fanno. I colori del Varese Calcio saranno l'aspetto centrale del **merchandising**, e verranno riportati su borsoni, sacche, maglie, cappellini, orologi, ombrelli, cuscini e scarpe.

IL VARESE E LE SCUOLE

Fondamentale sarà il **marketing**, il cui obiettivo principale è quello di avvicinare i giovani allo stadio. Per questo ogni 15 giorni la squadra **si recherà in varie scuole** della provincia distribuendo **gratuitamente 500 biglietti agli under 13/14**. Inoltre è prevista una **borsa di studio** di 5000€: per aggiudicarsela gli studenti dovranno creare un video seguendo tre temi centrali (Varese Calcio, Varese Calcio per giovani e tifoso più simpatico) che verrà pubblicato sui social e valutato in base all'indice di gradimento dei tifosi. A tutto ciò si aggiungerà una campagna di *guerrilla marketing*, ovvero una serie di iniziative che verranno rese note di volta in volta per avvicinare il pubblico al Varese Calcio.



VARESELLO RIPRENDE COLORE

Nel futuro della società non c'è solo la prima squadra, ma grande attenzione verrà posta al **centro sportivo Varesello**, alle Bustecche: l'idea è quella di arrivare a garantire un ambiente pulito, ordinato ed organizzato. **Nuove tribune** saranno messe a disposizione dei genitori per vedere i propri figli quotidianamente, verranno realizzati altri tre **campi sintetici** (uno è già attivo) e un campo da beach volley, ma soprattutto verranno **rinnovati gli spogliatoi**. Il tutto verrà fatto in nome della semplicità e della fattibilità, con una parte "pubblica", perché i viali e i prati intorno agli impianti sportivi saranno aperti ai cittadini diventando un vero e proprio parco. Il progetto Varesello prevede lo **stanziamento di un milione di euro**: Taddeo assicura che i soldi ci sono, ma serve anche l'apporto delle istituzioni, anche perché la società ha in concessione decennale l'area ma non ne è proprietaria.

MAQUILLAGE FRANCO OSSOLA

Anche lo stadio di Masnago verrà rinnovato, nelle intenzioni della società. Nessun lavoro strutturale (e ovviamente costosissimo) ma vari interventi migliorativi sul manto erboso, sulle messa a norma dei tornelli e dell'impianto telecamere, sulla revisione delle caldaie e la risistemazione della tribuna centrale. Operazioni per cui si cercano di nuovi sponsor.

A proposito di sponsor: **Gagà Milano** non sarà più il principale abbinamento (pur restando vicino alla

società), mentre lo sponsor delle divise resterà Macron. Tra gli altri obiettivi c'è quello di aprire un **Museo del Varese**, aperto a tutti durante la settimana, per far incontrare lo sport e la storia del Varese.

SQUADRA? A BREVE I NOMI

Oltre al lungo intervento di Aldo Taddeo, c'è stato anche quello dell'ad Paolo Basile che si è espresso sulla squadra e sul mercato: «Nel mondo del calcio una stretta di mano non basta più. Si potrebbero fare dei nomi, ma fino al momento della firma non c'è nulla di ufficiale». Ciò che interessa alla società è **tranquillizzare i tifosi** garantendo la **costruzione di una squadra forte e affidabile**, in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati.

QUI la situazione della squadra e dei movimenti di mercato

di Matteo Carraro